

Cala il sipario sulla presidenza di Costa al Consorzio di Bonifica Alto Ionio Reggino



Rivoluzione atto secondo al Consorzio di Bonifica ex Caulonia. Dopo che nei giorni scorsi, la **Coldiretti di Reggio Calabria** aveva preso decisamente le distanze dal presidente del Consorzio di Bonifica Alto Ionio Reggino (ex Caulonia) Arturo Costa, **il Consiglio dei Delegati di oggi venerdì 7 agosto lo ha sfiduciato e di fatto è calato il sipario su questa presidenza.**

Infatti, la dettagliata e motivata mozione di sfiducia presentata a norma di Statuto da parte della maggioranza dei Consiglieri del Consorzio, discussa nel Consiglio dei Delegati ha sancito la fine della presidenza di Costa e nei prossimi giorni – informa Coldiretti – sarà convocato il Consiglio dei Delegati per l’elezione del nuovo presidente. “In particolare negli ultimi tempi – commentano **Stefano Bivone e Pietro Sirianni Presidente e Direttore della Coldiretti di Reggio Calabria** – Costa non rispettava le norme che sovrintendono all’organizzazione e Amministrazione consortile e non assicurava la trasparenza degli atti adottando tra l’altro delibere presidenziali in via d’urgenza e senza mai portarle alla ratifica della Deputazione Amministrativa oltre alla mancata approvazione del Bilancio preventivo 2020 e consuntivo 2019. Una gestione personalistica – aggiungono- che era stata

redarguita con una circostanziata nota, anche dal Revisore Unico dei Conti che ricordiamo è nominato dalla Regione Calabria e che non rispondeva più al programma elettorale e di governo del Consorzio e quindi estranea alla cultura e alla prassi di Coldiretti.

Il ruolo e l'attività dei Consorzi – concludono i due dirigenti – è fondamentale e per questo non rinunceremo mai al protagonismo degli agricoltori bensì vogliamo continuare a far esercitare a loro ruolo e responsabilità perché questo significa reputazione, avere le condizioni per continuare a camminare a testa alta e assicurare i servizi sul territorio”.